



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 16.04.2012

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **SEDICI** del mese di **APRILE**, alle ore **18,53**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BOCCALI WLADIMIRO (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 CARDONE FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 PAMPANELLI EMILIANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 LUPATELLI FEDERICO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 FABBRI CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 BRUGNONI SIMONA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 NERI PIER LUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 CHIFARI ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 SBRENNA GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 ROMIZI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAVALAGLIO PATRIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 PRISCO EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 PUCCIARINI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 BARGELLI SAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 CENCI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 CONSALVI CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 BALDONI RENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 CAPALDINI TIZIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 BORGHESI ERIKA in BISCARINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 CASTORI CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 MARIUCCINI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 MEARINI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 BRANDA VALERIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18 CATRANA MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 COZZARI MAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 SEGAZZI SILVANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 NUMERINI OTELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20 ZECCA STELVIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 BELLEZZA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ALESSANDRO MARIUCCI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri ---.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale n. 30 del 22.03.2012, relazionata dall'Assessore Livia Mercati;

Dato atto del parere espresso dalla Commissione consiliare permanente competente in materia che ha apportato delle modifiche parziali al testo proposto dalla Giunta;

Uditi gli interventi, gli emendamenti e le dichiarazioni di voto;

...omissis....

Il Presidente, acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore servizi finanziari Dr. Dante De Paolis, pone in votazione l'emendamento alla proposta presentato dal Sindaco Boccali, depositato in atti, che ai punti 1 e 2 ottiene il seguente risultato:

con voti 27 favorevoli espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 consiglieri presenti e votanti l'emendamento ai punti 1 e 2 è approvato;

PROT. n.		del	
Codice Archiv.ne			
Documenti non allegati	-----		
Allegati	N. 1 (in apposito registro)		

OGGETTO:

IMPOSTA DI SOGGIORNO - ISTITUZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.-

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **12.06.2012**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **22.06.2012**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal **12.06.2012** al **26.06.2012**
senza opposizioni o reclami

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:
dal _____ al _____

PERUGIA, li 02.07.2012
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Di Massa
f.to F. Di Massa

Il Presidente procede con la votazione di ogni articolo così come segue;

Entrano in aula i Consiglieri Pampanelli e Fabbri.

Escono dall'aula il Sindaco Boccali e il Consigliere Corrado.

I presenti sono 27.

Il Presidente pone in votazione l'art. 1

Articolo 1
Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997 per disciplinare l'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14.03.2011.
2. Nel regolamento sono stabiliti il presupposto, i soggetti passivi dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive e le misure delle sanzioni applicabili nei casi di inadempimento, nonché la rendicontazione degli impieghi derivanti dalle risorse acquisite.

con voti 22 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 1 è approvato;

Entrano in aula i Consiglieri Corrado e Numerini.

Escono dall'aula i Consiglieri Prisco e Brugnoli.

I presenti sono 27.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco Boccali, depositato in atti, che al punto 3 ottiene il seguente risultato:

con voti 24 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'emendamento al punto 3 è approvato;

Entrano in aula il Sindaco e il Consigliere Prisco.

Esce dall'aula il Consigliere Corrado.

I presenti sono 28.

indi, il Presidente pone in votazione l'art. 2 così come emendato:

Articolo 2
Istituzione e presupposto dell'imposta

1. L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Perugia, per il turismo, ivi compresi quelli a sostegno della promozione turistica e culturale della città e a sostegno delle strutture ricettive, per interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.
2. Il presupposto dell'imposta è il pernottamento in qualunque tipo di struttura ricettiva (alberghiera, extra-alberghiera, agriturismo) ubicata nel territorio del Comune di Perugia.

con voti 22 favorevoli, 3 contrari, 3 astenuti, espressi con sistema di votazione elettronico dai 28 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 2 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 3

Articolo 3
Soggetto passivo e Responsabile degli obblighi tributari

1. L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Perugia, che pernottano nelle strutture ricettive di cui al precedente articolo 2.
2. Il soggetto responsabile degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.

con voti 22 favorevoli, 6 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 28 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 3 è approvato;

Entra in aula il Consigliere Corrado.

I presenti sono 29.

Il Presidente pone in votazione l'art. 4

Articolo 4
Misura dell'imposta

1. L'aliquota dell'imposta è stabilita annualmente con deliberazione della Giunta comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f) del TUEL, da un minimo di € 1,00 ad un massimo di € 5,00 per persona e per pernottamento.
2. L'imposta è graduata e commisurata con riferimento alla tipologia e classificazione delle strutture ricettive comunque definite dalla normativa della Regione Umbria, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.
3. Il Comune di Perugia comunica preventivamente, con tutti i mezzi idonei, alle strutture ricettive le aliquote dell'imposta ed eventuali variazioni e decorrenze.

con voti 22 favorevoli, 7 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 29 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 4 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco Boccali, depositato in atti, che al punto 4 ottiene il seguente risultato:

con voti 25 favorevoli, 3 contrari, 1 astenuto, espressi con sistema di votazione elettronico dai 29 Consiglieri presenti e votanti, l'emendamento al punto 4 è approvato;

Indi, Il Presidente pone in votazione l'art. 5 così come emendato:

Articolo 5
Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) i minori fino al compimento del quattordicesimo anno di età;
 - b) i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie pubbliche e private nel territorio regionale, per un massimo di due persone per paziente;
 - c) i soggetti che pernottano presso Campeggi e Ostelli della Gioventù.

L'applicazione dell'esenzione di cui al precedente comma, lettera b), è subordinata al rilascio al gestore della struttura ricettiva, da parte dell'interessato, di un'attestazione, resa in base alle disposizioni di cui articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente le generalità degli accompagnatori e

dei pazienti, nonché il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. L'accompagnatore dovrà altresì dichiarare che il soggiorno presso la struttura ricettiva è finalizzato all'assistenza sanitaria nei confronti del paziente.

con voti 22 favorevoli, 4 contrari, 3 astenuti, espressi con sistema di votazione elettronico dai 29 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 5 è approvato;

Esce dall'aula il Consigliere Corrado.

I presenti sono 28.

Il Presidente pone in votazione l'art. 6

Articolo 6 Versamento dell'imposta

1. I soggetti che pernottano nelle strutture ricettive corrispondono, al termine del soggiorno, l'imposta al gestore della struttura, il quale rilascia quietanza delle somme riscosse.
2. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno al Comune di Perugia entro 15 (quindici) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare con le seguenti modalità:
 - a) mediante bollettino postale o bonifico bancario;
 - b) tramite le procedure telematiche;
 - c) mediante pagamento diretto effettuato presso gli sportelli della Tesoreria comunale.

con voti 22 favorevoli, 6 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 28 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 6 è approvato;

Esce dall'aula il Consigliere Felicioni.

I presenti sono 27.

Il Presidente pone in votazione l'art. 7

Articolo 7 Obblighi dei gestori delle strutture ricettive

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Perugia sono tenuti a informare, in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.
2. I gestori hanno l'obbligo di dichiarare trimestralmente all'Ente, entro 15 (quindici) giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, il numero di coloro che hanno pernottato presso la propria struttura nel corso del trimestre, il relativo periodo di permanenza, il numero dei soggetti esenti in base al precedente art. 5, l'imposta dovuta e gli estremi del versamento della medesima, nonché eventuali ulteriori informazioni utili ai fini del computo della stessa.
3. La dichiarazione è effettuata sulla base della modulistica predisposta dal Comune ed è trasmessa al medesimo, di norma, per via telematica.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 7 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 8

Articolo 8 Controllo e accertamento imposta

1. Il Comune effettua il controllo dell'applicazione e del versamento dell'imposta di soggiorno, nonché della presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente art. 7.
2. Il controllo è effettuato utilizzando i vari strumenti previsti dalla normativa per il recupero dell'evasione ed elusione. I gestori delle strutture ricettive sono tenuti ad esibire e rilasciare atti e documenti comprovanti le dichiarazioni rese, l'imposta applicata ed i versamenti effettuati al Comune.
3. Ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo, 1, commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 8 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 9

Articolo 9 Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base delle disposizioni dettate, in materia di sanzioni tributarie, dai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto Legislativo n. 471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì le disposizioni previste dall'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 472 del 1997.
3. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione, di cui all'art. 7 comma 2, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00 ai sensi dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
4. Per la violazione all'obbligo di informazione di cui all'art. 7 comma 1, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 100,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 9 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 10

Articolo 10 Riscossione coattiva

1. Le somme dovute all'ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate, sono riscosse coattivamente secondo la normativa vigente in materia.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 10 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 11

Articolo 11 Rimborsi

1. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'importo può essere recuperato mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle successive scadenze. Gli estremi della compensazione effettuata sono riportati nella dichiarazione di cui al precedente art. 7.
2. Nel caso in cui i versamenti di cui al comma precedente non siano stati compensati può essere richiesto il rimborso, entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Non è rimborsata l'imposta per importi pari o inferiori a € 20,00.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 11 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 12

Articolo 12 Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 12 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 13

Articolo 13 Rendicontazione annuale

1. Il rendiconto annuale di gestione documenta gli introiti e le spese riconducibili all'applicazione del presente regolamento.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 13 è approvato;

Il Presidente pone in votazione l'art. 14

Articolo 14 Osservatorio permanente

1. E' istituito un Osservatorio permanente composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive.

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti, l'articolo 14 è approvato;

Indi, Il Presidente pone in votazione l'intero atto, comprensivo delle modifiche apportate:

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14.3.2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità, nella misura massima di cinque euro per persona e per notte di soggiorno;
- il medesimo art. 4 prevede inoltre che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- il comma 3, dell'art. 4 prevede che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta;
- in conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle struttu-

re ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

- nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7.4.2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal citato art. 4;

Considerato che:

- il Comune di Perugia, a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, non sarebbe in grado di mantenere i livelli di manutenzione della città e dei servizi sinora garantiti e quindi si rende necessario istituire la citata imposta di soggiorno con la quale integrare le risorse a disposizione al fine di garantire il mantenimento ed il miglioramento del patrimonio e del decoro urbano e dei servizi offerti ai cittadini ed ai turisti;

Rilevato che:

- la Città di Perugia rappresenta un'importante meta turistica come dimostrano le presenze rilevate dal servizio comunale competente in materia di turismo nell'anno 2011 come di seguito rappresentate:

- settore alberghiero: arrivi n. 325.361 - presenze n. 672.556; permanenza media n. 2,06 giorni
- settore extralberghiero: arrivi n. 60.932 - presenze n. 373.378; permanenza media n. 6,12 giorni
- complessivamente: arrivi n. 386.293 - presenze n. 1.045.934; permanenza media n. 2,7 giorni;

Considerato inoltre che:

- le presenze rilevate nel biennio 2010/2011 (+8,05%) testimoniano un incremento del flusso turistico che richiede adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la realizzazione di interventi in materia di turismo con conseguente necessità di idonee risorse finanziarie;

Preso atto che:

- il regolamento governativo previsto dal comma 3 del citato art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 non è stato emanato entro il termine previsto dal medesimo comma, per cui si rende necessario procedere all'approvazione di un proprio regolamento che disciplini nel Comune di Perugia l'imposta di soggiorno il cui relativo testo è allegato alla presente deliberazione e ne forma parte integrante e sostanziale;

Come disposto dal citato art. 4, l'imposta dovrà essere stabilita secondo criteri di gradualità in relazione alla tipologia e alla classificazione dalle strutture ricettive; a tal fine si farà riferimento alle tipologie e alle classificazioni delle strutture ricettive così come previsto dalla normativa in materia dettata dalla Regione Umbria, tale classificazione tiene, infatti, conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle singole strutture ricettive e conseguentemente dei prezzi applicati;

Il regolamento allegato alla presente deliberazione, composto da 14 articoli, oltre a prevedere le modalità applicative del tributo stabilisce anche particolari tipologie di esenzioni dal pagamento dell'imposta;

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote la cui determinazione rimane quindi di competenza della Giunta Comunale che le dovrà approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto infine di consultare le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive presenti nel Comune di Perugia, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 che stabilisce che "gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione. Dette aliquote, se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento." ;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011;

Visto l'art. 29, comma 16-quater del D.L. n. 216/2011 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2012;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente del Settore servizi finanziari Dr. Dante De Paolis ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente del Settore servizi finanziari Dr. Dante De Paolis ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

con voti 22 favorevoli, 5 contrari, espressi con sistema di votazione elettronico dai 27 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di istituire per le ragioni indicate in narrativa e che si intendono integralmente riportate, l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D. Lgs 14.3.2011, n. 23, a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- di approvare il Regolamento sull'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le misure (aliquote) dell'imposta di soggiorno per le diverse tipologie di strutture ricettive saranno approvate dalla Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2013;
- di dare mandato al Settore servizi finanziari – U.O. Gestione Entrate di compiere gli atti gestionali conseguenti per l'operatività del Regolamento di che trattasi e di garantire la massima diffusione possibile dei contenuti del medesimo;
- di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze la presente deliberazione entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.-